



IC

InfoCamere
MOVIMPRESE

La movimentazione anagrafica delle
imprese nel 2° trimestre 2026

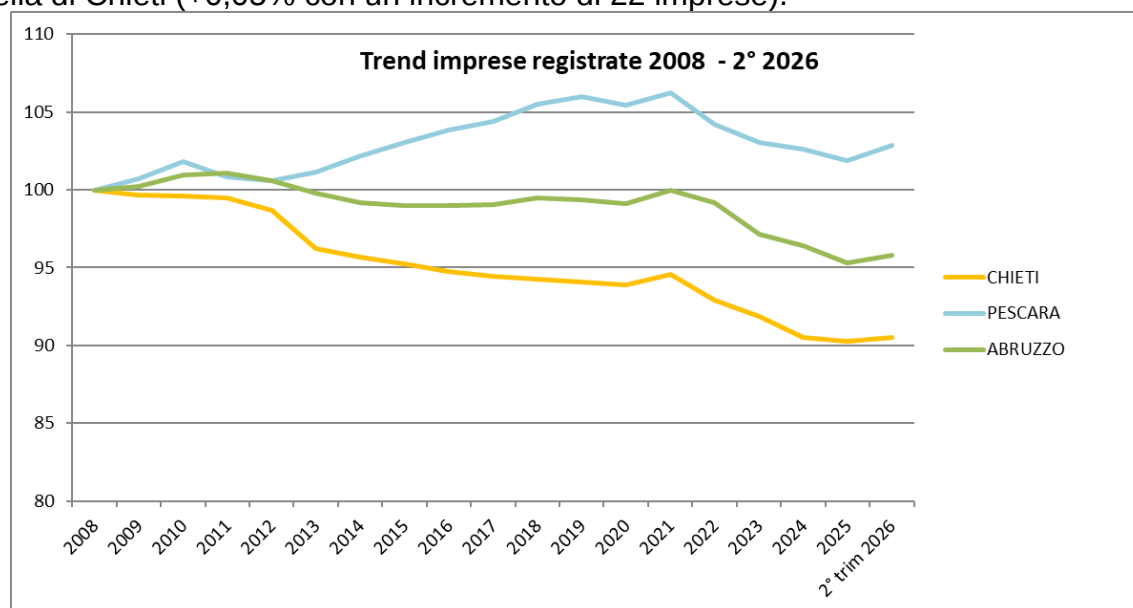
CCIAA Chieti
Pescara

La movimentazione anagrafica delle imprese nel 2° trimestre 2026

Sono stati pubblicati i dati Infocamere-Movimprese sulla movimentazione anagrafica delle imprese con riferimento al 2° trimestre 2026: nella provincia di Chieti le imprese registrate risultano 43.246 (erano 42.925 a fine 1° trimestre 2026), di cui 37.679 attive; in provincia di Pescara 36.491 risultano quelle censite (erano 36.183 a fine trimestre precedente) di cui 30.408 attive, corrispondendo insieme al 55,6% delle complessive 143.342 imprese abruzzesi (erano 142.317 a fine marzo 2026), di cui 121.444 attive.

CHIETI	Registrate	Attive	Iscrizioni	cessazioni	saldo
2° trim 2026	43.246	37.679	608	295	313
2° trim 2025	43.224	37.863	483	246	237
	tasso di crescita	tasso di crescita	tasso di iscrizione	tasso di cessazione	
	0,72%	0,83%	1,41%	0,68%	
PESCARA	Registrate	Attive	Iscrizioni	cessazioni	saldo
2° trim 2026	36.491	30.408	612	314	298
2° trim 2025	36.429	30.384	476	288	188
	tasso di crescita	tasso di crescita	tasso di iscrizione	tasso di cessazione	
	0,82%	0,98%	1,68%	0,86%	

Il confronto con il 2008 consente di confermare ancora un trend positivo per la provincia di Pescara che da 35.473 ditte è cresciuta del 2,9% (seppur in fase calante nel periodo pandemico), ed uno negativo per la provincia di Chieti che da 47.776 unità è diminuita del 9,5%; in calo, anche se più modesto, anche l'andamento regionale (-4,2%). In particolare, nel corso del secondo trimestre 2026 la tendenza dello stock complessivo delle imprese abruzzesi rispetto allo stesso periodo del 2025 mostra ancora un segno di decrescita riscontrato già da qualche tempo sebbene di più modesta entità (-0,65% con 940 imprese in meno), mentre il trend negativo degli ultimi trimestri mostra i primi segnali di inversione sia nella provincia di Pescara (+0,17% con 62 imprese in più), che quella di Chieti (+0,05% con un incremento di 22 imprese).



Soffermendosi sulla dinamica per settori di attività economica le imprese del comparto commercio continuano a detenere il primato in Abruzzo, rappresentando la fetta più rappresentativa (28.507 unità, 19,9% sul totale, erano 28.482 a fine marzo 26), con prevalenza nella provincia di Pescara in cui operano 8.743 unità (30,7% del totale regionale, erano 8.746 nel primo trimestre del 2026),

mentre a Chieti risultano 7.783 unità (27,3% rispetto al totale abruzzese, erano 7.789 a fine marzo 2026). Il commercio si conferma come una delle attività maggiormente esercitate anche nelle province considerate essendo svolto dal 24,0% di quelle pescaresi e dal 18,0% di quelle teatine, dove però a prevalere c'è sempre il settore agricolo con 10.820 (il 46,2% rispetto al totale regionale e il 25,0% di tutte le ditte della provincia), comunque in decrescita dell'1,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con un calo di 199 ditte registrate. In contrazione anche il settore commercio durante il corso del secondo trimestre 2026 (livello regionale -3,2% con -922 imprese; nella provincia di Pescara -2,7% con 241 ditte in meno e Chieti -2,3% con 184 ditte in meno).

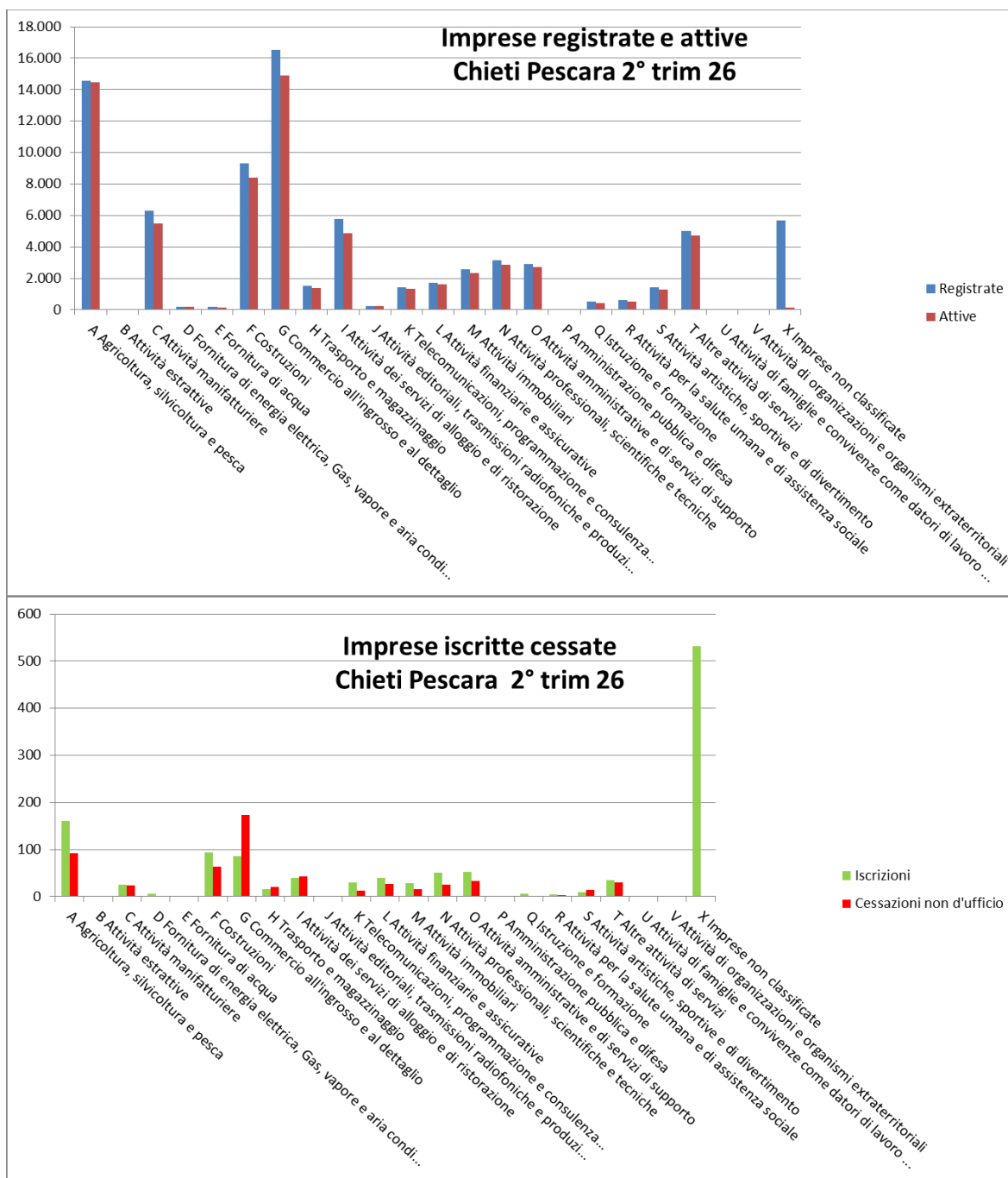
20262_sa	CHIETI				PESCARA				ABRUZZO				Chieti Pescara			
Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.820	10.771	102	60	3.762	3.721	59	33	23.445	23.235	258	163	14.582	14.492	161	93
B Attività estrattive	28	23	0	0	28	23	0	1	108	81	0	1	56	46	0	1
C Attività manifatturiere	3.559	3.092	12	14	2.738	2.389	13	10	12.138	10.307	59	83	6.297	5.481	25	24
D Fornitura di energia elettrica, Gas, v	113	109	2	0	94	87	4	1	397	368	7	3	207	196	6	1
E Fornitura di acqua	94	90	1	0	73	57	0	1	322	278	1	1	167	147	1	1
F Costruzioni	4.973	4.538	51	31	4.356	3.847	43	33	18.866	16.754	204	127	9.329	8.385	94	64
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	7.783	7.043	32	81	8.743	7.848	54	92	28.507	25.568	167	279	16.526	14.891	86	173
H Trasporto e magazzinaggio	748	661	6	12	789	715	10	8	2.610	2.283	23	23	1.537	1.376	16	20
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.092	2.645	24	18	2.693	2.212	16	25	11.663	9.868	82	90	5.785	4.857	40	43
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e televisive	102	93	2	0	146	126	0	1	491	423	4	2	248	219	2	1
K Telecomunicazioni, programmazione e trasmissione di dati	676	625	15	5	765	691	15	7	2.597	2.326	44	20	1.441	1.316	30	12
L Attività finanziarie e assicurative	812	779	22	12	882	840	18	15	2.887	2.761	60	37	1.694	1.619	40	27
M Attività immobiliari	1.139	1.042	13	5	1.433	1.306	15	10	4.842	4.364	40	22	2.572	2.348	28	15
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.333	1.216	20	11	1.821	1.639	31	14	5.474	4.971	79	36	3.154	2.855	51	25
O Attività amministrative e di servizi di supporto	1.377	1.279	29	12	1.543	1.419	24	21	5.214	4.828	87	63	2.920	2.698	53	33
P Amministrazione pubblica e difesa	4	3	0	0	2	2	0	0	10	8	0	0	6	5	0	0
Q Istruzione e formazione	242	220	4	1	258	229	2	1	848	775	10	11	500	449	6	2
R Attività per la salute umana e di servizi di cura	330	284	1	2	268	240	3	1	1.055	933	9	4	598	524	4	3
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	667	617	3	5	751	692	7	9	2.602	2.344	24	23	1.418	1.309	10	14
T Altre attività di servizi	2.627	2.489	15	13	2.393	2.252	20	17	9.246	8.746	84	49	5.020	4.741	35	30
U Attività di famiglie e convivenze comunitarie	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
V Attività di organizzazioni e organismi	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0
X Imprese non classificate	2.727	60	254	13	2.951	71	278	14	10.018	221	865	61	5.678	131	532	27
Grand Totale	43.246	37.679	608	295	36.491	30.408	612	314	143.342	121.444	2.107	1.098	79.737	68.087	1.220	609

Il settore agricolo si conferma decisamente strategico in Abruzzo, contraddistinguendosi come il secondo comparto più importante, coinvolgendo 23.445 imprese in regione (il 16,36% sul totale), di cui 23.235 attive, con maggior peso a Chieti (10.820 imprese pari al 46,2% del totale regionale), di cui 10.721 attive, mentre le 3.762 unità di Pescara (di cui 3.721 attive) ne rappresentano il 16%.

La provincia di Chieti continua a rappresentare il territorio con la più spiccata vocazione agricola, essendo coinvolte il 25,0% di tutte le imprese, valore di gran lunga superiore a quello regionale (16,36%) e ancor di più a quello pescarese (10,3%), anche se pure nel corso del secondo trimestre 2026, rispetto allo stesso periodo del 2025, è continuato il calo delle imprese sia a Chieti (-1,8% con meno 199 ditte), che a Pescara (-2,0% con meno 75 unità), valori che si collocano rispettivamente appena al di sotto ed al di sopra di quello registrato a livello regionale (-1,9% con 45 imprese in meno).

L'industria delle costruzioni conferma, alla fine del secondo trimestre 2026, il suo ruolo di settore trainante con 18.866 imprese in Abruzzo (erano 18.738 a fine marzo 2026, e con un calo dello 0,8% in conseguenza di 156 ditte in meno rispetto al giugno del 2025), delle quali il 26,4% a Chieti (pari a 4.973 unità, 65 ditte in più rispetto al giugno 2025), e il 23,1% a Pescara (pari a 4.356 ditte e 5 imprese in più rispetto al secondo trimestre del 2025).

Nelle due province considerate la quota di imprese operanti nell'edilizia (Chieti: 11,5%; Pescara: 11,9%) è comunque appena inferiore al valore regionale (13,16%).



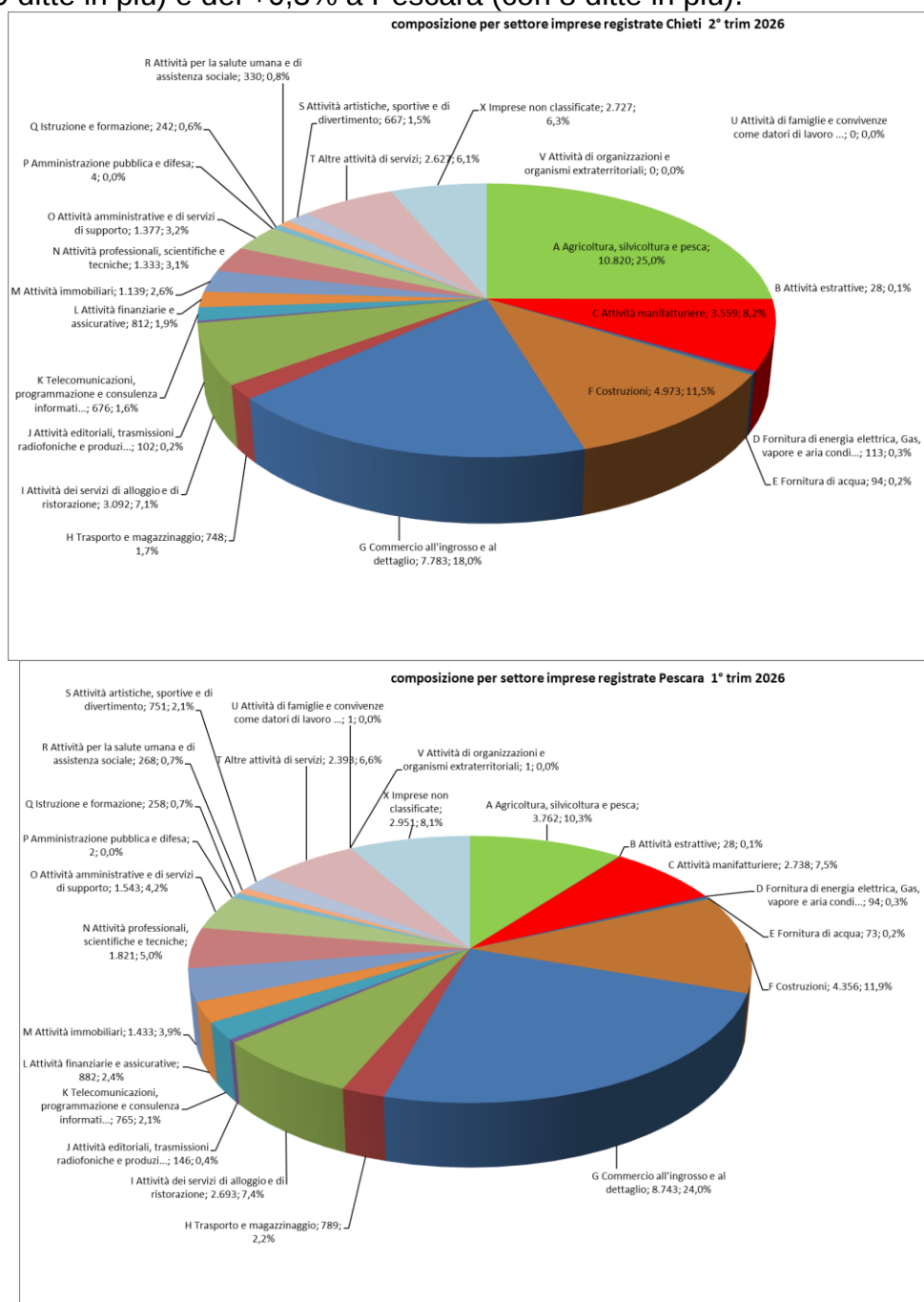
fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

Le imprese che operano nel comparto delle attività manifatturiere risultano, a livello regionale, 12.138 (delle quali 3.559 a Chieti e 2.738 a Pescara) pari all' 8,47% del totale abruzzese (Chieti: 8,2% delle proprie ditte con meno 34 ditte rispetto allo stesso trimestre del 2025; Pescara: 7,5% con meno 14 imprese rispetto al giugno 25), dovendosi registrare ancora un decremento percentuale dell'ordine del 2,3% a livello regionale (291 imprese in meno), dello 0,9% per la provincia di Chieti (meno 34 ditte) e dello 0,5% per la provincia di Pescara (14 ditte in meno).

Durante il corso del secondo trimestre 2026 pure l'industria in senso stretto ha fatto registrare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un calo delle imprese sia a livello regionale (-2,1% con meno 280 ditte), sia a Chieti con un andamento meno accentuato (-0,8% con una diminuzione di 32 ditte) che a Pescara (-0,3% con 10 ditte in meno).

Il comparto delle imprese che orbitano attorno ai servizi di alloggio e ristorazione rafforza il proprio ruolo strategico (in Abruzzo 11.663 di cui 2.693 a Pescara e 3.092 a Chieti) costituendo circa

l'8,14% del totale (7,4% a Pescara e 7,1% a Chieti), sebbene, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dovendosi rilevare un leggero decremento in consistenza nell'ordine dello 0,3% in Abruzzo (con meno 35 ditte), mentre si registra un incremento nell'ordine del +1,3% a Chieti (con 39 ditte in più) e del +0,3% a Pescara (con 8 ditte in più).



Nel corso del secondo trimestre 2026, rispetto allo stesso periodo del 2025, viene generalmente confermata la tendenza alla contrazione del numero delle imprese registrate a livello regionale non essendo completamente bilanciata neppure dalla costante crescita nel comparto dei servizi, dovendosi annotare un decremento nell'ordine dello 0,7% con 940 unità in meno, mentre a livello provinciale si registra una positiva inversione di tendenza sia in provincia di Pescara: +0,2% con 62 ditte in più, che in quella di Chieti: +0,1% con 22 unità in più.

Analizzando nel dettaglio la nati-mortalità delle imprese relativa al secondo trimestre 2026, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni ha mostrato un trend con un segno che risulta decisamente positivo sia in regione che a Chieti, che a Pescara. Il saldo totale in regione è risultato pari a + 1.009

imprese, a Chieti a + 313 ditte, e a Pescara a +298 unità, facendo emergere un andamento del tasso di sviluppo (considerato come differenza tra tasso di attività e tasso di mortalità) mediamente anch'esso, positivo in regione e a Chieti (+0,7), e in provincia di Pescara (+ 0,8).

Tale trend riflette grosso modo l'andamento che ha riguardato i singoli settori, dovendosi annotare valori tutti positivi in agricoltura (Abruzzo e Chieti: +0,4, Pescara: +0,7); nella fornitura di energia elettrica, gas (Abruzzo: +1,0, Chieti: +1,8, Pescara: +3,2); nelle costruzioni (+0,4 in Abruzzo e a Chieti e +0,2 a Pescara); nelle telecomunicazioni (Abruzzo: +0,9, Chieti: +1,5, Pescara: +1,0); nelle attività finanziarie ed assicurative (+0,8 in Abruzzo, +1,2 a Chieti, e +0,3 a Pescara); nelle attività immobiliari (Abruzzo +0,4, Chieti: +0,7, Pescara: +0,3); nelle attività professionali (in regione: +0,8, a Chieti: 0,7, +0,9 a Pescara); nella attività amministrative e di servizi di supporto (Abruzzo +0,5, Chieti: +1,2, Pescara: +0,2); nelle altre attività di servizi (Abruzzo: -0,5, Chieti: -1,1, Pescara: -0,3). Tasso di sviluppo invece molto positivo nelle tra le imprese non classificate (Abruzzo +8, Chieti: +8,8 e Pescara: +8,9).

Valori non omogenei nelle attività editoriali (Abruzzo con +0,4, Chieti: +0,2, Pescara: -0,7), nell'istruzione e formazione (Abruzzo con -0,1, Chieti: +1,2, Pescara: +0,4), nell'attività per la salute (Abruzzo: +0,5, Chieti: -0,3, Pescara: +0,7), nelle attività di trasporto (Abruzzo: 0; Chieti: -0,8; Pescara: +0,3); nelle attività di servizi di alloggio e ristorazione (-0,1 in Abruzzo, +0,2 a Chieti e -0,3 a Pescara); nelle attività manifatturiere (Abruzzo: -0,2, Chieti: -0,1 e Pescara: +0,1); valori negativi nel commercio (Abruzzo: +0,4; Chieti e Pescara: +0,1); così pure, nell'attività estrattiva (con -0,9 in Abruzzo, 0 a Chieti e -3,6 a Pescara); ed infine nelle attività artistiche (Abruzzo: 0, Chieti Pescara: -0,3).

TASSO DI NATALITA', MORTALITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE PER ATTIVITA' ECONOMICA. ABRUZZO E PROVINCE DI CHIETI PESCARA 2° trimestre 2026									
Settore	Abruzzo			Chieti			Pescara		
	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso sviluppo
A Agricoltura, silv	1,1	0,7	0,4	0,9	0,6	0,4	1,6	0,9	0,7
B Attività estratti	0,0	0,9	-0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6	-3,6
C Attività manifatt	0,5	0,7	-0,2	0,3	0,4	-0,1	0,5	0,4	0,1
D Fornitura di ene	1,8	0,8	1,0	1,8	0,0	1,8	4,3	1,1	3,2
E Fornitura di acq	0,3	0,3	0,0	1,1	0,0	1,1	0,0	1,4	-1,4
F Costruzioni	1,1	0,7	0,4	1,0	0,6	0,4	1,0	0,8	0,2
G Commercio all'in	0,6	1,0	-0,4	0,4	1,0	-0,6	0,6	1,1	-0,4
H Trasporto e ma	0,9	0,9	0,0	0,8	1,6	-0,8	1,3	1,0	0,3
I Attività dei servi	0,7	0,8	-0,1	0,8	0,6	0,2	0,6	0,9	-0,3
J Attività editorial	0,8	0,4	0,4	2,0	0,0	2,0	0,0	0,7	-0,7
K Telecomunicazio	1,7	0,8	0,9	2,2	0,7	1,5	2,0	0,9	1,0
L Attività finanzia	2,1	1,3	0,8	2,7	1,5	1,2	2,0	1,7	0,3
M Attività immobil	0,8	0,5	0,4	1,1	0,4	0,7	1,0	0,7	0,3
N Attività profess	1,4	0,7	0,8	1,5	0,8	0,7	1,7	0,8	0,9
O Attività amminis	1,7	1,2	0,5	2,1	0,9	1,2	1,6	1,4	0,2
P Amministrazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Q Istruzione e for	1,2	1,3	-0,1	1,7	0,4	1,2	0,8	0,4	0,4
R Attività per la s	0,9	0,4	0,5	0,3	0,6	-0,3	1,1	0,4	0,7
S Attività artistic	0,9	0,9	0,0	0,4	0,7	-0,3	0,9	1,2	-0,3
T Altre attività di	0,9	0,5	0,4	0,6	0,5	0,1	0,8	0,7	0,1
U Attività di famig	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
V Attività di organ	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non cla	8,6	0,6	8,0	9,3	0,5	8,8	9,4	0,5	8,9
Grand Totale	1,5	0,8	0,7	1,4	0,7	0,7	1,7	0,9	0,8

fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

* tasso di natalità: rapporto tra le imprese iscritte e 100 imprese registrate

** tasso di mortalità: rapporto tra le imprese cancellate e 100 imprese registrate

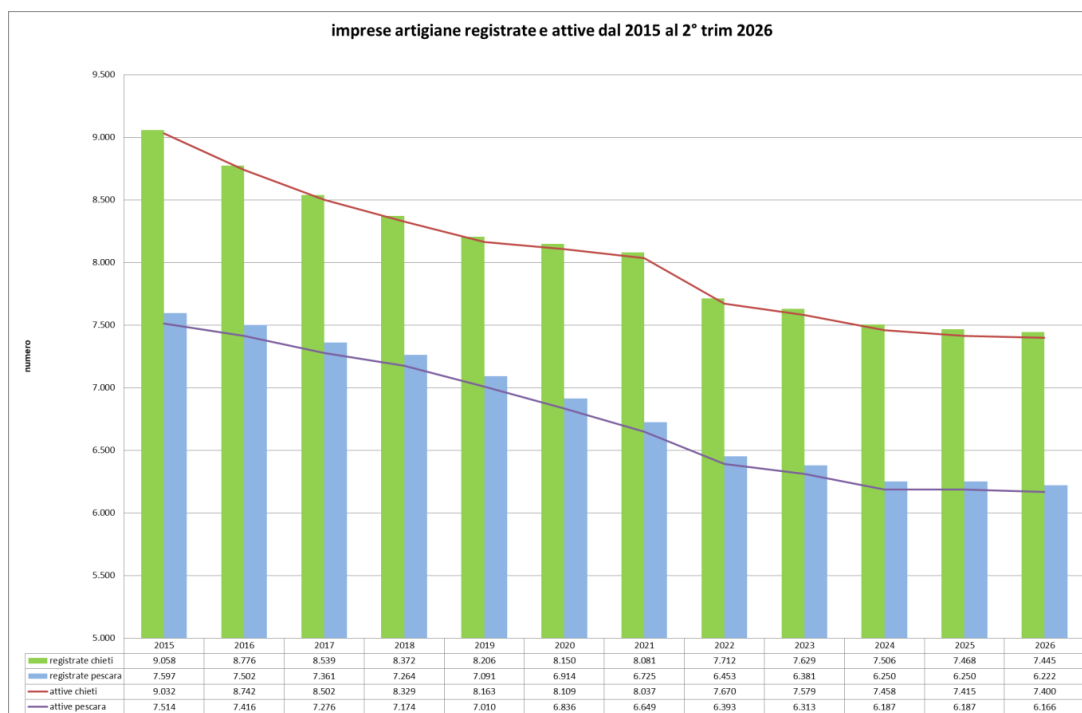
*** tasso di sviluppo: differenza tra il tasso di natalità e di mortalità

Con riguardo alle tipologie di forma giuridica, la distribuzione rilevata a livello regionale (società di capitale: 33,4%, società di persone: 12,1%, imprese individuali: 52,2%, altre forme giuridiche: 2,3%) continua a non essere affatto speculare nelle due province, considerato che a Chieti le imprese individuali mostrano sempre un peso percentuale (59,3%) sensibilmente più alto di quello regionale al contrario delle altre tipologie (società di capitali: 28,5%, società di persone: 10,0%), e a Pescara continuano ad avere un peso specifico maggiore della media regionale le società di capitale (36,2%) e le società di persone (13,4%) mentre le imprese individuali sono poco meno rappresentate, con un valore di poco inferiore alla metà del totale (48,7%).

In ambito regionale, con 26.511 ditte registrate, il settore artigiano rappresenta il 18,5% dell'intero sistema imprenditoriale, sebbene a Chieti (con 7.445 ditte) e a Pescara (con 6.222 ditte) continuano a pesare lievemente meno (rispettivamente con il 17,2% ed il 17,1%).

Approfondendo l'analisi settoriale, la maggior parte delle imprese artigiane si occupa di edilizia (35,2% in Abruzzo, 35,3% a Chieti, 30,8% a Pescara).

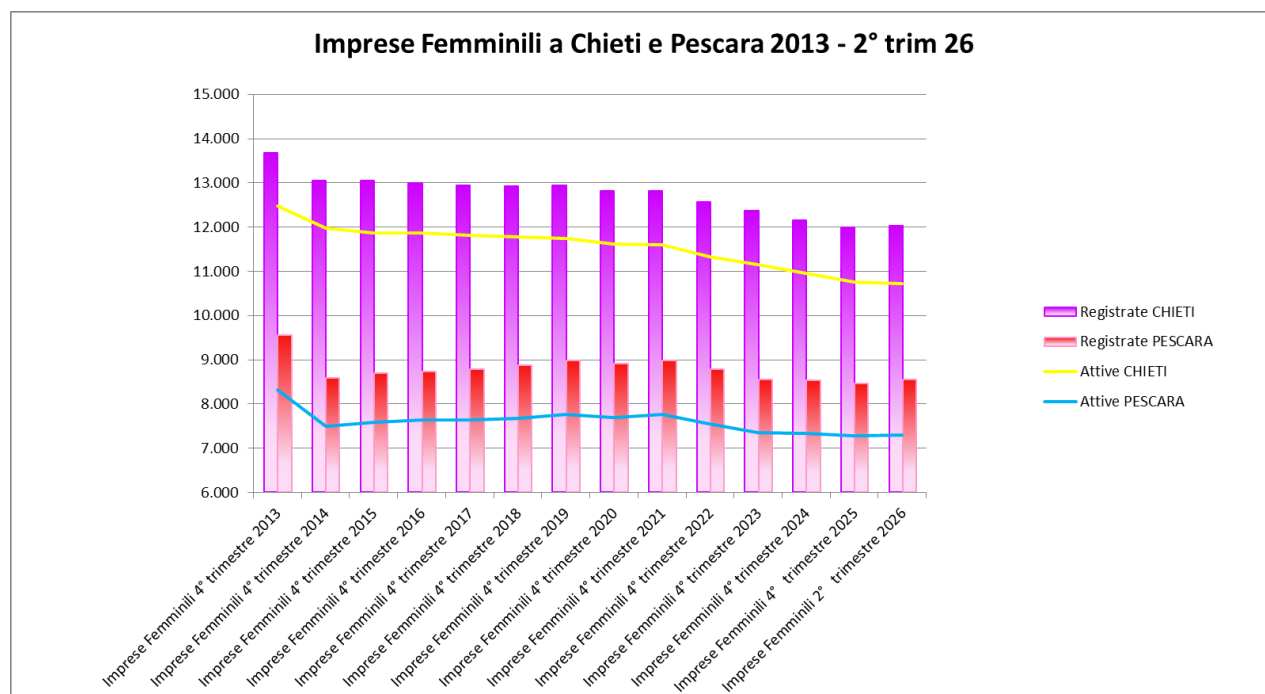
A seguire per numerosità quelle che svolgono altre attività di servizi (26,3% in Abruzzo, 27% a Chieti e 28,1% a Pescara). Tra le più rappresentate sono anche quelle che svolgono attività manifatturiere (20,7% nella regione e a Chieti, 21,2% a Pescara). Gli altri settori di attività economica costituiscono quote limitate che non arrivano alle due cifre decimali, tra cui si distinguono le attività amministrative e di supporto (4,4% in Abruzzo, 4,1% a Chieti e 5,2% a Pescara), il trasporto (3,9% in Abruzzo, 3,4% a Chieti e 4,8% a Pescara), quindi le attività di servizi di alloggio e ristorazione (3% in Abruzzo ea Chieti, 3,5% a Pescara), ed ancora le attività professionali (1,8% in Abruzzo e a Chieti e 2,2% a Pescara), e le telecomunicazioni (1,3% in Abruzzo, 1,7% a Chieti e 1,4% a Pescara), il commercio (0,9% in Abruzzo, 0,8% a Chieti e 1,1% a Pescara).



Anche durante il secondo trimestre 2026 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è proseguita la fase discendente dello stock di imprese artigiane sia a livello regionale, (-1,6%) sia, più lieve, nella provincia di Chieti (-0,4%) mentre pressoché stazionaria a Pescara (0%). Tale riscontro trova conferma nel trend in flessione riscontrato già da tempo, che ha visto le imprese artigiane diminuire rispetto al 2007 del 27,4% in Abruzzo (erano 36.524), del 28,3% nella provincia di Chieti (erano 10.389) e del 25,1% in quella di Pescara (erano 8.309).

Le imprese giovanili, che in Abruzzo contano 11.768 imprese attive (erano 12.022 alla fine di giugno 2025), si distribuiscono con 3.386 unità a Chieti (28,8% del totale regionale, erano 3.421

nel secondo trimestre 2025) e 2.996 a Pescara (25,5%, erano 3.054 al giugno 2025. Al 30 giugno 2026 in Abruzzo sono diminuite del 2,1% (254 unità in meno) rispetto allo stesso periodo del 2025 e hanno rilevato flessioni sia a Chieti (-1,0% con -35 unità) sia a Pescara (-1,9% con -58 unità). Le imprese femminili attive in regione risultano 31.448 (erano 31.961 a fine giugno 2025), rappresentando il 25,9% di tutte le imprese attive) e risultano maggiormente presenti a Chieti (10.727 in decrescita rispetto alle 10.836 del secondo trimestre 2025, costituenti il 28,5% di tutte le imprese attive nella provincia) rispetto a Pescara (7.297 pure in calo rispetto alle 7.337 del giugno 25, costituenti il 24% di tutte le imprese attive nella provincia). Con riferimento allo stesso trimestre dell'anno prima hanno registrato una generale decrescita: dell'1,6% a livello regionale, dell'1% a Chieti minore a Pescara (-0,55%), e come evidenziato anche dall'analisi del trend storico dal 2013.



provincia	Imprese Femminili 4° trimestre 2013	Imprese Femminili 4° trimestre 2014	Imprese Femminili 4° trimestre 2015	Imprese Femminili 4° trimestre 2016	Imprese Femminili 4° trimestre 2017	Imprese Femminili 4° trimestre 2018	Imprese Femminili 4° trimestre 2019	Imprese Femminili 4° trimestre 2020	Imprese Femminili 4° trimestre 2021	Imprese Femminili 4° trimestre 2022	Imprese Femminili 4° trimestre 2023	Imprese Femminili 4° trimestre 2024	Imprese Femminili 4° trimestre 2025	Imprese Femminili 2° trimestre 2026
Registrata CHIETI	13.680	13.058	13.051	12.994	12.941	12.924	12.952	12.820	12.813	12.563	12.371	12.156	11.992	12.022
Attive CHIETI	12.488	11.969	11.870	11.870	11.812	11.783	11.750	11.624	11.610	11.338	11.145	10.955	10.761	10.727
Registrata PESCARA	9.560	8.588	8.688	8.740	8.793	8.877	8.986	8.915	8.991	8.792	8.552	8.532	8.455	8.546
Attive PESCARA	8.315	7.503	7.584	7.637	7.632	7.676	7.757	7.697	7.763	7.559	7.350	7.332	7.286	7.297

fonte: elaborazione Cciaa su dati Infocamere-Movimprese

Infine le imprese individuali straniere attive in Abruzzo a fine giugno 2026 risultano 9.846 (erano 10.083 al secondo trimestre del 2025) e si distribuiscono per il 25,1% a Chieti (2.476 ditte rispetto alle 2.425 dell'anno precedente) e per il 28,2% a Pescara (2.780 ditte a fronte delle 2.769 ditte rilevate a giugno 25). Rispetto allo stesso trimestre del 2025 si è registrato in Abruzzo un decremento (nella misura del 2,35%), ed un incremento lieve nella provincia di Pescara (+0,4%), più marcato a Chieti (+2,1%).